

LABORATORIO
La modulazione degli aspetti visivi nel pensiero
Rosalia Gambatesa
Cidi di Bari

1. Breve introduzione sullo studio del nome al I anno. Come ricostruire nella scrittura o nel parlato l'infinita varietà del 'reale.

2. Un nostro mito... dibattito.

3. Scriviamo ognuno 1/2 espressioni nominali per rendere visibile nella scrittura il nostro mito.

4. Osserviamole, scegliamone qualcuna e esprimiamo tutto quello che ci colpisce: lunghezza, numero di parole, ordine delle parole..., sonorità, 'bellezza' della parole, cosa ci fanno immaginare (10 min.)

5. Scegliamone una e se possibile cerchiamo un'immagine sul telefono. Osserviamo.... sembra che le nostre espressioni nominali corrispondano all'immagine. Come mai? Come abbiamo usato la lingua? (10 min)

5. Scegliamo quella che ci piace di più.... e scriviamola alla lavagna grande. Osserviamo qual è la parola su cui si appoggiano tutte le altre e cerchiamola. Di quella parola ognuno può dire cosa indica secondo lui. Osserviamo quale parola si attacca per prima alla parola su cui si appoggiano tutte le altre.... proseguiamo nell'indagine (15 min.)

6. Individuiamo i legami tra le parole... concordanze, preposizione, posizione (10 mi.)

7. Leggiamo il testo della Morante (15 min.)

8. Andurro e Elena: le espressioni nominali che li rendono visibili nella scrittura che ci paiono più significative?

A cosa ci fanno pensare? Quali elementi della lingua generano la nostra sensazione?

Ci paiono due personaggi mitici? Perché? Come fa la lingua a far diventare mitici due personaggi per noi sconosciuti? Le parole a desinenza nominale... Si può cominciare a definire il nome e l'aggettivo (20 min)

9. Debriefing:

A cosa vi è servito il primo passaggio

A cosa il secondo e così via....

Leggiamo le riflessioni